



Media Contact:

Giovanna Vitacca

gvitacca@imageware.it

Secondo uno studio BSA, l'Italia scivola nella classifica globale delle politiche sul Cloud Computing

Il primo report che tiene traccia dei cambiamenti nei benchmark delle policy sul cloud vede in testa Giappone, Australia e Stati Uniti

Milano — 7 marzo 2013 — Nell'analisi condotta sulla situazione delle mutevoli politiche relative al cloud computing, l'Italia si posiziona al decimo posto su ventiquattro Paesi, una regressione rispetto alla sesta posizione dello scorso anno.

BSA | The Software Alliance ha preso in esame le normative e la regolamentazione nazionale in sette ordinamenti fondamentali per lo sviluppo di un mercato globale e integrato del cloud. I risultati annunciati oggi nel [2013 BSA Global Cloud Computing Scorecard](#) si basano sulla prima edizione dello studio, pubblicata a inizio 2012.

“E' scoraggiante vedere che l'Italia non ha fatto progressi nell'adottare politiche che contribuiscano allo sviluppo del cloud,” ha commentato Matteo Mille, Presidente di BSA Italia. “Le norme di tutti i Paesi condizionano il mercato del cloud. E' fondamentale che l'Italia si impegni a migliorare la regolamentazione di alcuni specifici ambiti relativi al Data Privacy e alla Proprietà Intellettuale per migliorare la propria posizione e supportare la crescita del cloud.”

Il cambiamento maggiore è quello di Singapore, quinto in classifica, che è balzato in alto di cinque posizioni dopo aver adottato una nuova legge sulla privacy che accresce la fiducia dell'utente promuovendo al tempo stesso l'innovazione di business. Secondo lo studio, il Giappone continua a guidare la classifica globale con una normativa dettagliata a favore del commercio digitale. L'Australia rimane al secondo posto e gli Stati Uniti hanno raggiunto il terzo quest'anno, relegando la Germania al quarto posto della classifica.

Lo studio evidenzia che i miglioramenti nelle politiche relative al cloud in molti dei più importanti mercati IT globali è in fase di stallo. In particolar modo, tutti i sei Paesi dell'Unione Europea compresi nella ricerca hanno perso terreno nella classifica. Altri si

stanno effettivamente allontanando dal mercato globale, con normative controproducenti in Corea, Indonesia e Vietnam.

“Vediamo uno sviluppo disomogeneo nel panorama normativo per il cloud computing,” ha dichiarato il Presidente e CEO di BSA Robert Holleyman. “Regole discordanti in ambito privacy e sicurezza stanno rendendo difficile il flusso di dati fra Paesi diversi e troppi Stati si stanno ritagliando pezzi di cloud per se stessi. Questo riduce le economie di scala di cui beneficerebbe chiunque.”

Per trarre il massimo beneficio dal cloud computing, BSA promuove un piano di politiche che coprano ognuna delle sette aree dello studio - data privacy, cybersecurity, cybercrime, proprietà intellettuale, interoperabilità tecnologica e armonizzazione normativa, libero scambio e infrastruttura ICT.

In particolare, BSA raccomanda ai legislatori di intraprendere le seguenti azioni:

1. *Assicurare la privacy*: gli utenti devono essere sicuri che le loro informazioni verranno trattate con attenzione e i provider devono avere la libertà di spostare i dati in maniera efficace nel cloud
2. *Promuovere la sicurezza*: una efficace gestione del rischio richiede flessibilità per implementare soluzioni di sicurezza innovative
3. *Combattere il cybercrime*: le forze di polizia e i fornitori cloud hanno bisogno allo stesso modo di meccanismi legislative per combattere l'accesso illegale ai dati
4. *Proteggere gli IP*: la normative dovrebbe fornire una chiara protezione e applicazione della legge contro la violazione delle innovazioni cloud.
5. *Assicurare la data portability e armonizzare le normative globali*: i Governi dovrebbero lavorare con le aziende per sviluppare standard che facilitino la circolazione dei dati minimizzando al tempo stesso i conflitti normativi
6. *Promuovere il libero scambio*: eliminare le barriere come, ad esempio, la preferenza per particolari prodotti o service provider.
7. *Sostenere l'infrastruttura IT*: fornire incentivi per investimenti nella banda larga e promuovere l'accesso universale.

La classifica completa dei 24 Paesi con dati dettagliati sull'Italia e sul programma di BSA sono disponibili al link: www.bsa.org/cloudscorecard.

About BSA

BSA | The Software Alliance (www.bsa.org) is the leading global advocate for the software industry. It is an association of world-class companies that invest billions of dollars annually to create software solutions that spark the economy and improve modern life. Through international government relations, intellectual property enforcement and educational activities, BSA expands the horizons of the digital world and builds trust and confidence in the new technologies driving it forward.